



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR-PNC- DL50/2022 ex art.42

ISTRUZIONI OPERATIVE AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

-4-

Principi trasversali

Versione 1.0 08/02/2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



INDICE

1	PREMESSA	2
2	PRINCIPI TRASVERSALI PNRR/PNC	2
2.1	PRINCIPI GENERALI.....	2
2.2	INDICAZIONI OPERATIVE.....	3
2.2.1	Bandi e documenti di gara/affidamento	4
2.3	ADEMPIMENTI DOCUMENTALI	6
3	VERIFICHE	6
4	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	6
4.1	MODELLI A SUPPORTO DEI RUP OPERATIVI NELL'AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE...	6
4.2	MODELLI IN CONDIVISIONE	7



1 PREMESSA

La presente Istruzione è rivolta a tutti i soggetti coinvolti nella gestione, monitoraggio e controllo relativamente agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR (**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**), PNC (**Piano nazionale per gli Investimenti Complementari**).

Rimangono esclusi i progetti finanziati con il DL 50 (**Decreto legge n. 50 del 2022 ex art.42**) per cui non è richiesta l'applicazione dei principi ivi enunciati, salvo diverse disposizioni di legge.

2 PRINCIPI TRASVERSALI PNRR/PNC

Le Priorità Trasversali del PNRR/PNC sono i principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano e hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel Paese.

2.1 PRINCIPI GENERALI

DIVARI TERRITORIALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un'occasione per il rilancio del Mezzogiorno e per la ripresa del processo di convergenza con le aree più sviluppate del Paese. La coesione sociale e territoriale rappresenta, infatti, uno dei pilastri fondamentali su cui poggia la programmazione dell'intero PNRR. Il Piano persegue il riequilibrio territoriale e il rilancio del Sud come priorità trasversale a tutte le missioni.

PARITA' GENERAZIONALI

L'incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei giovani rappresenta una delle tre priorità trasversali del PNRR, ragione per la quale misure dirette al perseguimento della parità generazionale sono rinvenibili in ciascuna Missione del Piano. Le misure previste dal Piano in tema di parità generazionale sono in prevalenza rivolte a promuovere una maggiore partecipazione dei giovani al mercato del lavoro, attraverso:

- interventi diretti di sostegno all'occupazione giovanile;
- interventi indiretti che produrranno benefici trasversali anche in ambito generazionale.

PARITA' DI GENERE

All'interno del PNRR la parità di genere rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale. Per contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne, che la pandemia ha contribuito ad evidenziare, nell'ambito delle azioni promosse dal PNRR è prevista l'adozione di una Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026.

Concretamente, le misure previste dal Piano in favore della parità di genere sono in prevalenza rivolte a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso:

- interventi diretti di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile;
- interventi indiretti o abilitanti, rivolti in particolare al potenziamento dei servizi educativi per i bambini e di alcuni servizi sociali, che il PNRR ritiene potrebbero incoraggiare un aumento dell'occupazione femminile.

2.2 INDICAZIONI OPERATIVE

In particolare le attività concrete per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere (e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili), in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con PNRR e o PNC, sono definite con riferimento all'art.47 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e con riferimento alle *"Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021.

Fermi restando tali obiettivi, alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 47 della L. 29 luglio 2021, n. 108, si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di specifiche previsioni nei bandi di gara.

In particolare, sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

1. Adempimenti operatori economici > 50 dipendenti:

- a) redazione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2 della L. 29 luglio 2021, n. 108) comprensivo di attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

NOTA: Termine per la presentazione della documentazione, a pena di esclusione, è la presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.

2. Adempimenti operatori economici 15< dipendenti < 50:

- b) redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione



professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta (art. 47, comma 3 della L. 29 luglio 2021, n. 108), comprensiva di attestazione di avvenuta consegna della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- c) redazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis della L. 29 luglio 2021, n. 108)¹;

NOTA: Termine per la presentazione della documentazione di cui alle lettere b) e c), entro 6 mesi dalla conclusione del contratto (da intendersi come sottoscrizione del medesimo).

3. Adempimenti operatori economici 15< dipendenti:

- a) produzione di dichiarazione di organico inferiore a 15 dipendenti;

NOTA: In termini generali tale dichiarazione deve fare parte della documentazione presentata dall'Operatore Economico nella fase di presentazione dell'offerta, altrimenti sarà cura del RUP provvedere alla raccolta della stessa, prodromica alla fase di effettuazione dei controlli.

I rapporti e le relazioni di cui ai punti 1) e 2) sono pubblicati, a cura del soggetto preposto per ciascuna Struttura Organizzativa, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

2.2.1 Bandi e documenti di gara/affidamento

Gli obblighi di cui ai punti 1) e 2) derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, ma per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici è senz'altro opportuno che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto.

Si precisa che le misure nell'ambito del PNRR/PNC richiedono che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalla norma primaria in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche loro oggetto. In particolare, i

¹ Nel calcolo del personale a cui fare riferimento per tale adempimento è escluso il personale impiegato in cantiere



commi 4 e 5 dell'articolo 47 della L. 29 luglio 2021, n. 108, recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne. Tali misure richiedono specifiche declinazioni attuative nell'ambito dei bandi di gara, che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro.

In particolare, si prevede che costituiscano requisiti necessari dell'offerta:

- a) l'aver assolto al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'articolo 47 della L. 29 luglio 2021, n. 108, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La definizione della metodologia da utilizzare per definire la quota del 30 per cento delle assunzioni da destinare, rispettivamente, a occupazione giovanile e femminile e eventuali indicazioni sulle possibilità di deroghe sulla tematica sono meglio definite nelle Linee Guida.

Si prevede, inoltre, che i bandi contengano ulteriori misure premiali che prevedano l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato. A tale proposito le Linee Guida forniscono un'indicazione esemplificativa e non esaustiva di alcune clausole di premialità che le stazioni appaltanti possono utilizzare per la predisposizione della documentazione di gara.

Le eventuali azioni sanzionatorie in seguito ad inadempimento sui principi trasversali, oltre che nelle clausole contrattuali, sono definite nella Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022.



2.3 ADEMPIMENTI DOCUMENTALI

Tutta la documentazione inerente il rispetto dei principi trasversali dovrà essere archiviata dal RUP o da suo collaboratore in apposita sezione del Fascicolo di progetto² e resa disponibile per i successivi controlli.

I documenti di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.2, come in precedenza indicato, dovranno essere trasmessi dai RUP alle referenti Segreterie, per la pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", e per procedere con le comunicazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

La documentazione relativa alla Parità di Genere viene richiesta dai RUP agli Operatori nell'ambito della procedura di affidamento e/o secondo le scadenze indicate ai punti 1), 2) e 3) del paragrafo 2.2. Per facilitare il reperimento della documentazione necessaria è stata predisposto apposito "*Modello_Richiesta documentazione Pari Opportunità*", disponibile nella Documentazione a supporto delle presenti Istruzioni Operative con le modalità indicate al capitolo 4.

3 VERIFICHE

Con riguardo alle disposizioni di cui ai commi 3, 3bis e 4 dell'articolo 47 della L. 29 luglio 2021, n. 108, i soggetti aggiudicatari hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti riguardanti nuove assunzioni impiegate nell'intervento di riferimento, al fine di consentire l'applicazione delle disposizioni contrattuali afferenti alle penali previste in caso di inadempimento.

In sede di redazione delle check list i RUP si faranno carico di dichiarare delle verifiche di cui sopra.

4 DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

4.1 MODELLI A SUPPORTO DEI RUP OPERATIVI NELL'AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

Tutti i modelli e la documentazione a supporto citati nel presente documento sono disponibili nella cartella di rete dedicata all'Area Infrastrutture Opere Pubbliche:

\\comge\dfs1\AreaTecnica-PNRR\MODELLI-NORME\ISTRUZIONI OPERATIVE

² Cfr -2- Istruzioni operative – Conservazione documentale



4.2 MODELLI IN CONDIVISIONE

La documentazione è reperibile anche nella cartella condivisa disponibile per le Aree del Comune di Genova coinvolte negli interventi PNRR-PNC-DL50/2022 ex art.42, al seguente indirizzo:

<https://comunedigenova.sharepoint.com/:f/s/istruzionioperativepnrrpncdl50/EtYb8VeMQ-IJkCWG-XhPOFYBQDQCARE63q43qUoZTVemmg?e=2j36cQ>

L'accesso alla cartella è subordinato all'indicazione dei nominativi dei referenti da far pervenire al PM Gestione Tecnica a cura dei Direttori d'Area Interessati.